



COMUNE DELL'AQUILA

AREA OPERE E SERVIZI

SERVIZIO ENERGIA, ECOLOGIA E PATRIMONIO NATURALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 69 del 07 dicembre 2009

Oggetto: Indizione procedura negoziata per l'affidamento del servizio di recupero dei materiali inerti omogenei con codice CER CER 17.09.04 e 17.01.07, provenienti dalle macerie selezionate nel sito di deposito temporaneo in località Pontignone – L'Aquila comprensivo del trasporto. Approvazione lettera invito, disciplinare ed elenco ditte.

L'anno duemilanove, il giorno sette del mese di dicembre, nella sede Comunale provvisoria sita in via Piccinini, presso i locali dell'autoparco Comunale,

IL DIRIGENTE

Visti:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 Aprile 2009 recante la dichiarazione dello stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo in pari data;
- l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3753 del 6 Aprile 2009, recante primi interventi urgenti conseguenti agli eventi sismici del 6 Aprile 2009;
- le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3754 del 9 Aprile 2009, n. 3755 del 15 Aprile 2009, n. 3757 del 21 Aprile 2009, n. 3761 del 1 Maggio 2009, recanti ulteriori disposizioni urgenti conseguenti agli eventi sismici in menzione;
- il Decreto Legge n. 39 del 23 aprile 2009, pubblicato in data 28 aprile 2009, convertito nella L. n. 77/2009, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 ed ulteriori interventi urgenti di protezione civile", ed in particolare l'art. 9 relativo allo "stoccaggio, trasporto e smaltimento dei materiali provenienti da demolizioni";
- l'art. 19 comma 5 dell'OPCM n. 3797 del 30 luglio 2009 che autorizza il Comune di L'Aquila ad affidare, in termini di somma urgenza, i servizi di raccolta, trasporto, raggruppamento per categorie omogenee di rifiuti e loro caratterizzazione, nonché quello di avvio degli stessi alle attività di recupero e smaltimento alla ASM spa Aquilana Società Multiservizi, in

deroga a quanto previsto dall'Art. 23 bis del D.L. n.112 del 2008 convertito in Legge 6 agosto 2008 n. 133, ovvero, qualora necessario, ad altre imprese selezionate mediante la procedura prevista dall'art. 57 del D.Lgs. n. 163/06;

- l'art. 19 comma 6 dell'OPCM n. 3797 del 30 luglio 2009 che autorizza il Commissario Delegato ad erogare alla Società ASM spa la somma massima di € 3.000.000,00 per lo svolgimento del servizio, soggetta ad analitica rendicontazione;

Richiamata:

- la deliberazione di G.C. n. 144 del 19.5.2009 con la quale è stato individuato come primo sito da adibire a deposito temporaneo ed alla selezione dei rifiuti la cava ex TEGES in località Pontignone – Aquilentro – L'Aquila;
- la disposizione del Dirigente del Settore Ambiente ed Ecologia Prot. 21112/09 del 14.8.2009 con la quale si individua il complesso delle operazioni derivanti da crolli e dalle demolizioni connesse al sisma, nelle seguenti tre fasi:
 - 1) FASE: demolizione – sommaria individuazione dei materiali tutelati, di pregio e inquinanti eventualmente presenti nei detriti derivanti dalle demolizioni (o da pregressi crolli) – trasporto e conferimento presso il sito di deposito temporaneo;
 - 2) FASE: allestimento del deposito temporaneo – controllo radioattività – classificazione del rifiuto – pesatura – deposito – selezione – frantumazione del materiale utile per la produzione di inerti;
 - 3) FASE: avvio al recupero dei materiali inerti;
- la stessa disposizione del Dirigente del Settore Ambiente ed Ecologia Prot. 21112/09 del 14.8.2009 con la quale si affidano i servizi di raggruppamento per categorie omogenee di rifiuti e loro caratterizzazione alla soc. A.S.M, in deroga all'art. 23 bis del D.L. n. 112/08 convertito in legge n. 133/08 come da progetto predisposto dalla stessa soc. A.S.M sulla gestione del deposito temporaneo dei rifiuti urbani (CER 20 03 99) di cui all'art. 9 c. 1 del d.l. 28.4.2009 N. 39, e ss.mm.ii.;

Dato atto:

- sulla scorta di quanto stabilito nella menzionata OPCM n. 3797, art. 19, del 30 luglio 2009 ed in considerazione della somma urgenza con la quale necessita provvedere all'affidamento del servizio in oggetto, in quanto trattasi di attività consequenziali al servizio affidato ad ASM SpA, di dover procedere mediante *procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara*, a mezzo di apposita lettera di invito, da pubblicare all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di L'Aquila, mediante la procedura prevista dall'art. 57 del D.Lgs. n. 163/06;
- che la suddetta procedura consente, anche ai sensi della più recente novella legislativa introdotta dal D.Lgs. 163/2006, di selezionare, ove possibile, almeno cinque operatori da invitare a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta, nonché di scegliere l'operatore economico che

ha offerto il prezzo più basso, nel pieno rispetto delle norme, patti e condizioni contenuti nella lettera di invito;

Ritenuto:

- pertanto, di dover procedere, alla luce delle richiamate disposizioni, alla indizione di una procedura negoziata per il servizio di cui sopra;
- di dover allo scopo provvedere alla approvazione della lettera di invito contenente norme, patti e condizioni costituenti il regolamento contrattuale del servizio oggetto di affidamento, (All. A), del capitolato speciale d'appalto (All. B) e dello schema di preventivo-offerta (All. C), allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dover invitare, in attuazione del principio di "prossimità" stabilito dall'art.182 comma 5 del D.Lgs 152/2006 e del principio della vicinanza e della limitazione della movimentazione dei rifiuti stabilito dall'art. 2 comma 4 della legge regionale 45/2007, le ditte risultanti dall'elenco pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, (All. D);
- di dover procedere all'affidamento secondo i quantitativi effettivamente disponibili e selezionati dalla Società ASM, in quanto la procedura prestabilita nella suddetta OPCM impone la previa selezione degli operatori economici da invitare e che questi ultimi, come risultanti dall'Elenco provinciale suddetto, non potrebbero utilmente presentare offerta per l'intero servizio;
- di dover allo scopo procedere all'affidamento secondo i quantitativi effettivamente disponibili e selezionati dalla Società ASM, presso il sito di deposito temporaneo di Piontgnone, e comunicateci da società ASM spa con nota Prot. N. 1731 del 01-12-2009, per un quantitativo complessivo calcolato in circa 13.000,00 tonnellate;
- di dover, allo scopo, provvedere altresì alla nomina del Responsabile del procedimento ai sensi di legge;
- di dover dare atto, infine, che la spesa derivante dal suddetto servizio, per un totale di € 195.520,00 oltre IVA, relativa a 13.000,00 tonnellate di materiale inerte al quale è stato attribuito dal gestore del deposito temporaneo il codice CER 17.09.04 e 17.01.07, sarà fronteggiata con oneri a carico della Protezione Civile secondo quanto previsto nella su richiamata OPCM del 30/07/09 n. 3797 comma 6 e che al rimborso della stessa si procederà secondo le modalità enunciate nella Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 21/04/2009, prot. n. 2762;

Visti:

- il D.Lgs. n°.267/2000;
- il D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i per quanto non espressamente oggetto di deroga;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 30 marzo 2009 di approvazione del Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di provvedere alla indizione, nel rispetto dei principi dell'evidenza pubblica e secondo il criterio del prezzo più basso, di una procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando di gara, per l'esecuzione, sull'importo complessivo stimato in € 195.520,00, oltre IVA, a far data dal formale affidamento e fino al 31.12.2009, del servizio di seguito indicato, precisando che lo stesso è considerato a tutti gli effetti servizio di pubblica utilità e, pertanto, non potrà essere sospeso o abbandonato:
 - recupero di circa 13.000 tonnellate del materiale inerte classificato con codice CER 17.09.04 e 17.01.07, finalizzato al riuso dello stesso quale materiale utile nei lavori di rinterro e recupero ambientale o come materia prima seconda nel confezionamento di conglomerati, previa caratterizzazione del prodotto, compreso il trasporto degli stessi inerti, dal sito di deposito temporaneo di Pontignone all'impianto di recupero dell'Impresa Appaltatrice;
- di provvedere all'approvazione della lettera di invito contenente norme, patti e condizioni costituenti il regolamento contrattuale del servizio oggetto di affidamento, (All. B), del capitolato speciale d'appalto (All. A) e dello schema di preventivo-offerta (All. C), allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di invitare a presentare le offerte gli imprenditori individuati come sopra indicato e precisamente elencati nell'allegato elenco sub. "D", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di provvedere altresì alla nomina del Responsabile del procedimento ai sensi di legge nella persona dell'Istruttore Tecnico Geom. Aldo Gianvincenzo;
- di dare atto, infine, che la spesa derivante dal suddetto servizio sarà fronteggiata con oneri a carico della Protezione Civile attingendo dai 3.000.000,00 di Euro previsti nella OPCM del 30/07/09 n. 3797 comma 6 e che al rimborso della stessa si procederà secondo le modalità enunciate nella Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 21/04/2009, prot. n. 2762;
- di dare atto, inoltre, che con successivo provvedimento si procederà all'aggiudicazione dell'affidamento in oggetto;
- di trasmettere la presente determinazione al Servizio economico finanziario, bilancio, patrimonio e provveditorato, al Servizio appalti e contratti e al Servizio emergenza e ricostruzione, per gli adempimenti di competenza.

Il Minutante
Geom. Aldo Gianvincenzo

IL DIRIGENTE
Ing. Paola D'Ascanio



COMUNE DI L'AQUILA

AREA OPERE E SERVIZI

SERVIZIO ENERGIA, ECOLOGIA E PATRIMONIO NATURALE

(All. A)

Spett. Ditta

.....
.....
.....

OGGETTO: Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di recupero dei materiali inerti omogenei con codice CER 17.09.04 e/o 17.01.07, provenienti dalle macerie selezionate nel sito di deposito temporaneo in località Pontignone – L'Aquila comprensivo del trasporto. Invito a partecipare.

Il Comune dell'Aquila,

in esecuzione dell'art. 19 dell'OPCM n. 3797 del 30 luglio 2009 che autorizza il Comune di L'Aquila ad "affidare, in termini di somma urgenza, i servizi di raccolta, trasporto, raggruppamento per categorie omogenee di rifiuti e loro caratterizzazione, nonché quello di avvio degli stessi alle attività di recupero e smaltimento alla ASM spa, ovvero, qualora necessario, ad altre imprese selezionate mediante la procedura prevista dall'art. 57 del D.Lgs. n. 163/06";

visto che con disposizione dirigenziale del Settore Ambiente ed Ecologia è stato disposto di affidare alla ASM spa il solo servizio di raggruppamento per categorie omogenee di rifiuti e loro caratterizzazione;

che è necessario procedere alla fase del recupero e/o smaltimento dei materiali provenienti dalla selezione delle macerie presso il temporaneo di Pontignone gestito dalla Società ASM spa;

- Dichiarazione circa il possesso dei requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico-organizzativo di cui agli artt. 41 e 42 del D. Lgs. n° 163/2006;
- Dichiarazione di impegno a costituire, in caso di aggiudicazione, la garanzia di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006;
- Dichiarazione attestante che il costo del lavoro per il personale occupato non è inferiore al costo stabilito dal C.C.N.L. di categoria vigente;
- Copia del D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) o dichiarazione sostitutiva attestante il regolare versamento a favore dei dipendenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- Dichiarazione di aver preso visione dei luoghi ed in particolare del sito di deposito temporaneo Comunale di Pontignone;
- Dichiarazione di impegno ad avviare il servizio entro le 24 ore dalla comunicazione di aggiudicazione;
- che il proprio impianto ha una capacità residua di trattamento di inerti con codice CER 17.09.04 e 17.01.07, per un quantitativo sufficiente al trattamento delle 13.000 t, oggetto del presente bando;
- Indicazione del numero di fax al quale il concorrente intende ricevere, ad ogni effetto di legge, qualsiasi comunicazione inerente la presente procedura.
- La presente lettera di invito ed il capitolato speciale d'appalto, firmati in ogni pagina per accettazione;

La busta "B - offerta economica" dovrà contenere l'allegato schema preventivo – offerta contenente il ribasso percentuale offerto, al netto di IVA, sugli importi unitari posti a base di gara, espresso in cifre ed in lettere e sottoscritto dal legale rappresentante, con annessa copia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità. Il ribasso offerto dovrà essere unico per l'intero servizio e il prezzo offerto non potrà essere superiore all'importo a base d'asta pari ad € 195.520,00;

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere prevarrà il prezzo più conveniente per l'Amministrazione.

L'offerente è vincolato dal prezzo offerto sin dal momento della sua presentazione e per 90 giorni, mentre lo stesso sarà vincolante per l'Amministrazione solo a seguito di formale aggiudicazione.

La Commissione esaminatrice, il giorno previsto per l'espletamento della procedura, in seduta pubblica, procederà alla verifica della documentazione ed all'esame dei preventivi-offerte presentati dai concorrenti ammessi.

Sono ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

L'affidamento verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso, da intendersi riferibile al servizio complessivamente richiesto.

In caso di parità tra più offerte, si procederà mediante sorteggio.

Non saranno prese in considerazione offerte in aumento, in variante, parziali o condizionate.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta sia ritenuta congrua e/o vantaggiosa ovvero per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero ancora per mancanza di puntuali indicazioni in merito alla copertura finanziaria del servizio di cui alla presente procedura di gara; in tal caso nessun rimborso sarà dovuto ai concorrenti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs.196/2003, "Codice della privacy", esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

Responsabile unico del procedimento:

Geom. Aldo Gianvincenzo, c/o Servizio Energia, Ecologia e Patrimonio Naturale (aldo.gianvincenzo@comune.laquila.it).

PREVENTIVO OFFERTA

Spett.le Comune dell'Aquila
Servizio Energia, Ecologia e Patrimonio Naturale
67100 L'AQUILA

OGGETTO: PREVENTIVO - OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RECUPERO DEI MATERIALI INERTI OMOGENEI CON CODICE CER 17.09.04 e 17.01.07, PROVENIENTI DALLE MACERIE SELEZIONATE NEL SITO DI DEPOSITO TEMPORANEO IN LOCALITÀ PONTIGNONE – L'AQUILA COMPRESIVO DEL TRASPORTO.

Il sottoscritto _____

in qualità di _____

dell'impresa _____

in relazione al servizio di cui in oggetto offre il seguente ribasso percentuale:

(In cifre) _____% (in lettere) (_____)

Allega alla presente copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Lì,

L'Impresa

.....

**ELENCO IMPIANTI CHE EFFETTUANO ATTIVITÀ DI
RECUPERO DEI RIFIUTI INERTI**

(Al. D)

**Attività di recupero R13 (messa in riserva) in procedura ordinaria
ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.**

PANONE PIETRO

Via Aldo Moro, s.n.c.

67021 Barisciano

Autorizzazione regionale DN7/21 del 23.03.2006 (scadenza **03.10.2012**)

Sede operativa: Loc. Forfona - Barisciano

R13 per 8.000 mc/a (per varie tipologie di rifiuti inerti)

**Attività di recupero R13 (messa in riserva) in procedura semplificata
ai sensi dell'art. 216 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.**

ECOASPA AQUILANA COMBUSTIBILI S.r.l.

S.S. 17 Km. 42,600

67010 Bazzano ó L'Aquila

Iscrizione al RIP/01/98/AQ del 11.08.1998 (scadenza comunicazione: **30.04.2013**)

Sede operativa: Bazzano, S.S. 17 Km 42,600

Attività di recupero **R 13** per la tipologia **7.1** per un quantitativo di **100 t/a.**

G.E.A. s.r.l.

di Martinelli Massimo

Zona Industriale

S.S. 82 Km. 38

67050 S. Vincenzo Valle Roveto - FAX 0863 950851

Iscrizione RIP 60/2002/AQ del 05.03.2002 (scadenza comunicazione: **24.01.2013**)

Sede operativa: S.Vincenzo Valle Roveto, Zona Industriale- S.S. 82, Km. 38

Attività di recupero **R 13** per la tipologia **7.1** per un quantitativo di **10.000 t/a.**

PAVIND s.r.l.

Viale della Repubblica, 24

67039 Sulmona FAX 0864 251244

Iscrizione RIP/14/09/AQ del 30.03.1999 (scadenza comunicazione: **24.11.2013**)

Sede operativa ubicata nel Comune di Sulmona , S.S. 17, Km. 94+75 e nel Comune di Pratola
Peligna, in località Piano S. Brigida.

Attività di recupero **R 13** per la tipologia **7.1** per un quantitativo di **3.480 t/a.**

ANTONETTI PASQUALE

Via della Torre, 185

67043 Celano

Iscrizione RIP/88/AQ/2009 del 21/07/2009 (scadenza comunicazione: **21.09.2011**)

Sede operativa nel territorio del Comune di Rocca di Mezzo;

Attività di recupero **R 13** per la tipologia **7.1** per un quantitativo di **500 t/a.**

F.lli BUSSI

di Bussi Giorgio e Saverio Sauro SNC

Via Ugo La Malfa, 60

67051 Avezzano FAX 0863 54297

Iscrizione RIP/87/AQ/2009 del 25/02/2009 (scadenza comunicazione: **12.05.2013**)

Sede operativa sita nel Comune di Castellafiume, Via Variante Viale Europa;

Attività di recupero **R 13** per la tipologia **7.1** per un quantitativo di **250 t/a.**

DARMACEM di DE LUCA DOMENICO SNC

Via delle Mimose

67069 Tagliacozzo FAX 0863 67398

Iscrizione Albo 096/AQ del 29.06.2007 (Scadenza: **29.06.2012**)

Sede operativa: Località Camerata, Tagliacozzo

Attività di recupero **R 13** per la tipologia **7.1** per un quantitativo di **2.000 t/a.**

SASTE SERV.ECOL.SRL

Via Mazzini, 52

67051 Avezzano FAX 0863 21312

Iscrizione Albo n. 053 del 05.06.2007 (scadenza **08.01.2012**)

Sede operativa: Zona Industriale Avezzano

Attività di recupero **R 13** per la tipologia **7.1** per un quantitativo di **440 t/a**.

AMBIENTE E COSTRUZIONI

Via Don G. Corsetti n. 5

67030 Goriano Sicoli FAX 0864 566118

Comunicazione di inizio attività del 09.03.2009 (scadenza comunicazione **12.03.2014**)

Ditta non iscritta, pratica in istruttoria.

Sede operativa: Località Pretara, Goriano Sicoli.

Attività di recupero R 13 per la tipologia 7.1 per un quantitativo di **10.000 t/a**.

Attività di recupero R13 (messa in riserva) ed R5 (riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche) in procedura semplificata ai sensi dell'art. 216 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

DITTA FRATELLI MELONE S.N.C.

C.so Umberto I, 41

67030 Scontrone

Iscrizione RIP/29/99/AQ del 26.10.1999 (scadenza comunicazione: **11.10.2009**)

Sede operativa: Scontrone, Località Campo Dragone

Attività di recupero **R 13- R 5** per la tipologia **7.1** per un quantitativo di **1.500 t/a**.

CELI CALCESTRUZZI S.p.A.

Via S.P. Palentina Km 2+700

67050 Massa D'Albe FAX 0863 517427

Iscrizione RIP/41/2000/AQ del 09.03.2000 (scadenza comunicazione: **30.07.2014**)

Sede operativa: Magliano dei Marsi, Località òil Campo

Attività di recupero **R 13- R 5** per la tipologia **7.1** per un quantitativo di **6.500 t/a**.

DITTA DI CARLO MARIO S.R.L.

Via degli Api, 3

67022 Capestrano FAX 0862 954200

Iscrizione RIP/55/2001/AQ del 08.05.2001 (scadenza comunicazione: **07.03.2010**)

Sede operativa: Capestrano, via degli Api n. 3,

Attività di recupero **R 13- R 5** per la tipologia **7.1** per un quantitativo totale di **15.000 t/a** (tale quantitativo è riferito a varie tipologie del punto 7)

DITTA AQUILANA CALCESTRUZZI S.R.L.

Nucleo Industriale di Bazzano

S.S. 17 Km 30.500

67100 L'Aquila

Iscrizione RIP/62/2002/AQ del 07.10.2002 (scadenza comunicazione: **01.04.2010**)

Sede operativa: Nucleo Industriale di Bazzano, L'Aquila

Attività di recupero **R 13 - R 5** per la tipologia **7.1** per un quantitativo totale di **20.000 t/a** (quantitativo riferito a varie tipologie del punto 7).

INDUSTRIA BOSCHIVA NICHIPORUK SVETLANA

Via Mazzini, 11

67015 Montereale FAX 0862 902584

Iscrizione RIP/86/AQ/2008 del 21.11.2008 (scadenza comunicazione: 04.07.2013)

Sede operativa: Montereale, Via Mandragone snc.

Attività di recupero R 13- R 5 per la tipologia 7.1 per un quantitativo totale di 1.000 t/a.

Ha inoltrato documentazione per la verifica di assoggettabilità per un quantitativo di 120.000 t/a per la tipologia 7.1.

SANTILLI CARLO FILIPPO

Via V. Veneto, 69

67058 San Benedetto Dei Marsi FAX 0863 86373

Iscrizione RIP/81/2006/AQ del 06.03.2006 (scadenza comunicazione: **23.08.2010**)

Integrazione Albo n. 050 /AQ del 15.12.2006 (scadenza: 15.11.2011)

Sede operativa: San Benedetto dei Marsi, Via Strana.

Attività di recupero **R 13** per la tipologia **7.1** per un quantitativo di **25.000 t/a**;

Attività di recupero **R 5** per la tipologia **7.1** per un quantitativo di **10.000 t/a**.

STELLA S.r.l.

Via Cavalieri di V. Veneto, 30

67051 Avezzano FAX 0863 712241

Iscrizione RIP/84/2006/AQ del 28.04.2006 (scadenza comunicazione: **01.02.2011**)

Sede operativa: Celano, Strada Vicinale della Nocella.

Attività di recupero **R 13 - R 5** per la tipologia **7.1** per un quantitativo di **1.450 t/a**.

MASCITTI LINO & FIGLI s.r.l.

S.S. 5 bis, n. 4

67041 Aielli FAX 0863 791869

Iscrizione RIP/77/2005/AQ del 23.05.2005 (scadenza comunicazione: **16.12.2009**),

Sede operativa: Massa D'Albe, località S. Lucia

Attività di recupero **R 5** per la tipologia **7.1** per un quantitativo di **7000 t/a** (verifica di assoggettabilità favorevole per **15.000 t/a**).

CODIMAR S.R.L.

Via G. Verdi, 8

67053 Capistrello

Iscrizione Albo n. 058 del 17.01.2007 (scadenza: **17.01.2012**)

Sede operativa: S.S. 579 Palentina, Capistrello

Attività di recupero **R 5** per la tipologia **7.1** per un quantitativo di **20.000 t/a**

CODISAB s.r.l.

Località Recocce, Nucleo Industriale

67061 Carsoli FAX 0863 995834

Iscrizione Albo n. 129/AQ del 26.10.2007 (scadenza: **26.10.2012**)

Sede operativa: Via Recocce, Nucleo Industriale, Carsoli

Attività di recupero **R 5** per la tipologia **7.1** per un quantitativo di **55.000 t/a**.

IMPRESA DI MARCO SRL

S.P. Turanense Km 0.400

67061 Carsoli FAX 0863 995160

Iscrizione Albo n. 104/AQ del 08.08.2007 (scadenza: **08.08.2012**)

Sede operativa: località Valle Mura, Carsoli

Attività di recupero **R 5** per la tipologia **7.1** per un quantitativo di **2.000 t/a**

PRS s.r.l.

Via Edison snc Zona Industriale

67051 Avezzano

Comunicazione di inizio attività del **25.01.2008** (scadenza comunicazione: **25.01.2013**)

Ditta non iscritta, pratica in istruttoria.

Sede operativa: Via Edison, Zona Industriale, Avezzano

Attività di recupero **R 5** per la tipologia **7.1** per un quantitativo di **24.000 t/a**.

Giudizio favorevole n. 1202 del 10.02.2009 per la verifica di assoggettabilità per il quantitativo di **24.000 t/a**.

DLA SRL

Via Tiburtina Km. 125,5

67043 Celano

Comunicazione di inizio attività del **24.01.2008** (scadenza comunicazione: **24.01.2013**)

Ditta non iscritta, pratica in istruttoria.

Sede operativa: Via Tiburtina Km. 125,5, Celano

Attività di recupero **R 5** per la tipologia **7.1** per un quantitativo di **2.500 t/a**.

MAIA SCAVI SNC

Via Madonna delle Grazie, 56

67030 Pacentro

Iscrizione **provvisoria** Albo n. **029/AQ del 22.09.06** (scadenza comunicazione: **22.09.2011**)

Pratica in istruttoria.

Sede operativa: Pacentro, località Fonte S. Giovanni

Attività di recupero **R 5** per la tipologia **7.1** per un quantitativo di **2.100 t/a**.

M.I.C. Molisana Inerti Conglomerati

S.S. 17 Km. 150.400

67030 Scontrone

Iscrizione RIP/28/99/AQ del 21.10.2009 (scadenza comunicazione: **20.09.2009**)

Sede operativa: S.S. 17 Km. 150.400, Scontrone

Attività di recupero **R 5** per la tipologia **7.1** per un quantitativo di **4.500 t/a**.



COMUNE Dell'AQUILA

AREA OPERE E SERVIZI

Servizio Energia, Ecologia e Patrimonio Naturale

**SERVIZIO DI RECUPERO DEI MATERIALI INERTI
OMOGENEI CON CODICE CER 17.09.04 E 17.01.07,
PROVENIENTI DALLE MACERIE SELEZIONATE NEL SITO
DI DEPOSITO TEMPORANEO IN LOCALITÀ
PONTIGNONE – L'AQUILA COMPRESIVO DEL
TRASPORTO**

**Capitolato Speciale di
Appalto**



COMUNE Dell'AQUILA

AREA OPERE E SERVIZI

Servizio Energia, Ecologia e Patrimonio Naturale

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

La gara ha per oggetto il Servizio di recupero dei materiali inerti riutilizzabili come materia prima secondaria, provenienti dalla selezione delle macerie, effettuato da A.S.M. s.p.a nel sito di deposito temporaneo di Pontignone – L'Aquila, realizzato e gestito nell'osservanza del D.L. 39/09 convertito nella L. 77/2009 e della OPCM 3767/09.

Il servizio comprende anche il trasporto dal deposito temporaneo gestito dalla ASM spa in località Pontignone nel Comune dell'Aquila fino all'impianto di recupero dell'impresa appaltatrice.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO E INIZIO DEL SERVIZIO

L'impresa aggiudicataria, con la presentazione dell'offerta economica, si obbliga ad assicurare l'avvio del servizio di cui al presente appalto entro **24 ore** dall'affidamento del servizio.

La durata presumibile dell'appalto, a partire dalla data del formale affidamento, sarà di 30 giorni entro i quali l'impresa dovrà completare il servizio.

Qualora allo scadere del predetto termine, restasse ancora del materiale depositato all'interno del sito temporaneo, sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere l'estensione del contratto fino all'esaurimento dei rifiuti inerti selezionati e accumulati.

ART. 3 - CARATTERI DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto dell'appalto è considerato a tutti gli effetti servizio di pubblica utilità e, pertanto, non potrà essere sospeso o abbandonato.

Il servizio comprende:

- il recupero di materiale utile nei lavori di rinterro e recupero ambientale o come materia prima seconda nel confezionamento di conglomerati previa caratterizzazione del prodotto ivi compreso il trasporto del materiale inerte, selezionato e identificato da codice CER 17.09.04 o 17.01.07, dal sito di deposito temporaneo di Pontignone all'impianto di recupero dell'Impresa Appaltatrice;

ART. 4 - QUANTITATIVO DEL MATERIALE DA TRATTARE

Il quantitativo complessivo del rifiuto prodotto nel deposito di Pontignone dalla ASM spa e da trattare nel periodo indicato all'art. 2, è stimabile in circa 10.000/13.000 Tonnellate corrispondenti a circa 500/700 t/g, restando sin d'ora inteso che verranno riconosciute solo le prestazioni di



COMUNE Dell'AQUILA

AREA OPERE E SERVIZI

Servizio Energia, Ecologia e Patrimonio Naturale

trasporto e recupero effettivamente eseguite e documentate.

Il materiale dovrà essere prelevato e avviato agli impianti di recupero giornalmente almeno nella quantità prodotta e stimata in circa 500/700 t/g.

ART. 5 - IMPORTO DELL'APPALTO

A base di gara verrà posto il prezzo complessivo per il recupero e il trasporto di 13.000 tonnellate del materiale inerte selezionato nel sito di Pontignone. Per i quantitativi da contabilizzare faranno fede i documenti di trasporto e le pesate in uscita dal deposito temporaneo Comunale corrispondenti a quelle in entrata all'impianto di recupero.

Per i prezzi è stato preso a riferimento il prezzario ufficiale della Regione Abruzzo, nel caso del trasporto si è proceduto a trasformare l'unità di misura in mc indicata sul prezzario (voce A/1-2), in unità di misura espressa in tonnellata, a tal fine è stato ipotizzato, in base ai trasporti effettuati, che il peso medio del materiale da conferire all'impianto di recupero sia pari a 1,5 t/mc.

Il prezzo a base per il carico e trasporto (voce A/1-2) è di :

$$[(€ 1,11 \text{ m}^3/\text{km} / 1.50) = € 0.74 \text{ t}/\text{km};$$

Considerando il trasporto per una distanza media di chilometri 10, si ottiene il prezzo da utilizzare quale base di calcolo, da applicare alla tonnellata, per il carico e trasporto del materiale selezionato nel sito di deposito temporaneo Comunale, pari a:

$$(0.74 * 10) = \mathbf{€/t 7,40} \text{ oltre IVA.}$$

Per il recupero dei materiali inerti come sopra classificati con codice CER 17.09.04 e 17.01.07, indicati al precedente art. 1, comprensivo di eventuali ulteriori oneri, per un lotto di 13.000 tonnellate, le Imprese potranno concorrere e presentare offerte per quantità coerenti e rispondenti alla capacità di trattamento per cui è autorizzato l'impianto.

Il prezzo da prendere a base d'asta per le operazioni di recupero degli inerti, è stato desunto dal secondo aggiornamento, pubblicato nell'anno 2009 del prezzario Regionale, adottando la voce Art. 22 (***) , prevista per le macerie edili con impurità fino al 10%, pari a **€/t 7,64** oltre IVA, considerando che le macerie vengono preventivamente selezionate nel deposito temporaneo Comunale di Pontignone.

L'importo da porre a base di gara per il servizio di recupero del materiale



COMUNE Dell'AQUILA

AREA OPERE E SERVIZI

Servizio Energia, Ecologia e Patrimonio Naturale

inerte identificato con codice CER 17.09.04 e/o 17.01.07, comprensivo di trattamento, carico e trasporto, è pari a:

(€/t 7,64 + €/t 7.40) * t 13.000= **€ 195.520,00**, oltre IVA.

ART. 6 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L' appalto sarà affidato mediante procedura negoziata ai sensi del comma 2 dell'art. 57 del D. Lgs. n. 163/06. L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo secondo il criterio del prezzo più basso da riferirsi all'importo posto a base di gara pari a € 195.520,00, oltre IVA.

ART. 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno trasmettere le offerte con le modalità indicate nella lettera di invito.

ART. 8 – CAUZIONI

In attuazione dell'OPCM n. 3753/09 si deroga alla previsione di cui all'Art. 75 del D.Lgs n. 163/2006 inerente la garanzia da prestarsi a corredo dell'offerta; ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D. Lgs. 163/06, l'offerta è corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno dell'offerente a prestare, a garanzia dell'esecuzione del contratto, la **cauzione definitiva**, sotto forma **esclusivamente** di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato, le Imprese aggiudicatarie sono obbligate a costituire una garanzia fideiussoria (**cauzione definitiva**) sotto forma **esclusivamente** di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, pari al 10% del prezzo di aggiudicazione avente validità sino allo scadere del termine di cui al secondo comma dell'art. 29 del D.Lgs. 276/03, fatte salve le modalità di svincolo di cui al successivo art. 16. L'elenco delle compagnie assicurative autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni è disponibile sul sito www.isvap.it. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione da parte dell'AMMINISTRAZIONE, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre



COMUNE Dell'AQUILA

AREA OPERE E SERVIZI

Servizio Energia, Ecologia e Patrimonio Naturale

gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La garanzia (**definitiva**) dovrà riportare l'indicazione dell'oggetto della gara e dovrà contenere:

- a) espressa menzione degli **eventi garantiti**;
- b) la clausola di **rinuncia** al beneficio della **preventiva escussione** del debitore principale;
- c) la clausola di **rinuncia all'eccezione** di cui all'art. 1957 cc, comma 2;
- d) la dichiarazione che le somme garantite sono esigibili a **semplice richiesta scritta** da parte dell'AMMINISTRAZIONE, ed entro 15 giorni, senza che vengano opposte eccezioni di qualsiasi natura e genere.

ART. 9 – RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

Sono ammesse a partecipare le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06 e con capofila mandataria una delle Ditte preventivamente selezionate e invitate;

In caso di ATI ciascuna delle imprese partecipanti dovrà presentare l'intera documentazione e possedere i requisiti richiesti dal Bando di gara; i requisiti, dovranno essere posseduti dalle imprese componenti l'ATI in percentuale identica a quella di partecipazione al raggruppamento temporaneo. La copia del presente capitolato speciale e dei relativi allegati, dovrà essere timbrata e firmata, in ogni pagina, da tutte le imprese componenti l'ATI.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.



COMUNE Dell'AQUILA

AREA OPERE E SERVIZI

Servizio Energia, Ecologia e Patrimonio Naturale

L'offerta dovrà specificare le prestazioni oggetto dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese. A tal proposito, a norma del comma 13 dell'art. 37 del D.Lgs. su indicato, i concorrenti riuniti devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante dovrà allegare semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

ART. 10 - AVVALIMENTO

Il concorrente preventivamente selezionato e invitato può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti secondo le modalità e nei limiti di cui all'art. 49 del D. Lgs n.163/2006.

ART. 11 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione provvisoria, pronunciata dalla Commissione di gara, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte dell'AMMINISTRAZIONE. L'aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell' art. 48 del D. Lgs. 163/06, nonché dell' art. 6 del presente CSA.

L'Amministrazione ha facoltà di disporre l'avvio dell'appalto in riserva di legge nelle more della stipula del contratto previo preavviso di 24 ore.

Ad avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà tempestivamente presentare:



COMUNE Dell'AQUILA

AREA OPERE E SERVIZI

Servizio Energia, Ecologia e Patrimonio Naturale

a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità indicate nell'art. 8 del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate nel successivo art. 16 del presente CSA;

b) **polizza assicurativa** - o eventuale appendice di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'art. 18 del presente CSA;

c) modello **Obblighi in materia di sicurezza sul lavoro** , debitamente compilato e sottoscritto in segno di accettazione. In caso di subappalto, tale documento dovrà essere sottoscritto anche dalla impresa subappaltatrice,;

d) **il proprio documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi dell'art. 4 - comma 2 del D. Lgs. 626/94 e ss.mm.ii**, evidenziando le misure adottate per la valutazione e il superamento delle eventuali interferenze in fase di esecuzione che dovessero presentarsi in particolare per quanto riguarda la movimentazione all'interno del deposito temporaneo;

e) Documentazione comprovante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06 ed in particolare:

Certificazione resa dalla sezione fallimentare presso il Tribunale competente dell'assenza di procedure in corso per la dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;

- copia **CCIAA** con dicitura antimafia, ai sensi del DPR 252/98;
- Casellario giudiziale da richiedere alla Procura della Repubblica presso il tribunale competente riguardante: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio; i suddetti soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di invio degli inviti;
- (in caso di società di capitali) prova della mancata violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/90, mediante dichiarazione della composizione societaria o azionaria;
- documento unico di regolarità contributiva (**DURC**) rilasciato da INPS/INAIL;
- certificato di ottemperanza alla L. 68/99, rilasciato dalla Provincia;



COMUNE Dell'AQUILA

AREA OPERE E SERVIZI

Servizio Energia, Ecologia e Patrimonio Naturale

- certificazione resa dalla Procura della Repubblica presso il tribunale competente attestante l'assenza di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

f) nonché ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente capitolato con relativi allegati e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti.

Entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui al comma precedente ed espletate le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara.

Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, l'AMMINISTRAZIONE si riserva, altresì, di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- a) mancata presentazione della cauzione definitiva;
 - b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
 - c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
 - d) esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
 - e) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;
- l'AMMINISTRAZIONE dichiarerà decaduta l'aggiudicataria, fatto salvo il diritto dell'AMMINISTRAZIONE di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso l'AMMINISTRAZIONE avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria



COMUNE Dell'AQUILA

AREA OPERE E SERVIZI

Servizio Energia, Ecologia e Patrimonio Naturale

delle offerte presentate.

ART. 12 – IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Assume le funzioni di Responsabile del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06, il Geom. Aldo Gianvincenzo, c/o Servizio Energia, Ecologia e Patrimonio Naturale del Comune dell'Aquila.

In particolare al suddetto RUP, come sopra individuato, dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti l'appalto.

Il RUP avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda il servizio di cui trattasi, il responsabile designato dalla impresa aggiudicataria di cui al successivo art. 13.

Fatto salvo quanto previsto al successivo art. 18, al RUP è affidata la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto d'appalto. Il RUP, in particolare, potrà procedere a verifiche ispettive e, se del caso, a comminare eventuali penali come da CSA.

ART. 13 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

Anche ai sensi del presente Capitolato, l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del Referente-responsabile dell'appalto. Questi dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti telefonici (fisso e radiomobile - cellulare), nonché del fax e dell'e-mail. Le comunicazioni nei confronti della impresa per il tramite del responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o e-mail. Il responsabile del servizio è tenuto a verificare la perfetta esecuzione dell'appalto. Il personale che opera alle dipendenze della impresa riceverà e sarà tenuto ad osservare esclusivamente le disposizioni impartite dal responsabile in argomento.

Qualora l'AMMINISTRAZIONE in occasione di proprie verifiche rilevasse inadempienze contrattuali relative all'espletamento del servizio, senza aver ricevuto alcuna comunicazione in merito, procederà a formale contestazione scritta. Per tali inadempienze saranno comminate direttamente le penali previste al successivo art. 19.

Tutte le disposizioni relative allo svolgimento del servizio saranno comunicate al Responsabile dell'Impresa aggiudicataria dal Responsabile del procedimento o da persona da questi delegata.

Il personale dell'impresa aggiudicataria impiegato nell'appalto non sarà



COMUNE Dell'AQUILA

AREA OPERE E SERVIZI

Servizio Energia, Ecologia e Patrimonio Naturale

obbligato ad eseguire le disposizioni richieste da personale DELL'AMMINISTRAZIONE in modalità diverse.

ART. 14 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Nelle relazioni con l'AMMINISTRAZIONE l'Impresa aggiudicataria è tenuta al rispetto degli obblighi di cui al presente capitolato.

ART. 15 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Nell'effettuazione del servizio oggetto dell'appalto, l'Impresa aggiudicataria dovrà rispettare le seguenti modalità tecniche ed operative:

15.1 Esecuzione del Servizio

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire secondo le modalità di cui al presente Capitolato ovvero secondo le modalità impartite dal RUP, proprio documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi dell'art. 4 - comma 2 del D. Lgs. 626/94 e ss.mm.ii.

15.2 Autorizzazioni

Le autorizzazioni idonee per tutte le fasi del servizio in relazione ai rifiuti oggetto del presente appalto dovranno sussistere ed essere comprovate per tutta la sua durata. L'impresa aggiudicataria si obbliga a mettere a disposizione le autorizzazioni relative e dare immediata comunicazione all'AMMINISTRAZIONE della sospensione o della revoca delle medesime da parte delle Autorità Competenti; verificandosi tale evenienza, l'AMMINISTRAZIONE avrà facoltà di recesso immediato dal Contratto senza diritto per l'impresa aggiudicataria ad alcun indennizzo e, ove la sospensione o revoca fosse determinata da fatto o da colpa dell'impresa aggiudicataria di addebitare i danni conseguenti alla stessa. L'impresa aggiudicataria si impegna a trasmettere all'AMMINISTRAZIONE le eventuali variazioni normative in materia di trasporto, del rifiuto oggetto del presente appalto.

15.3 Personale

L'Impresa si impegna altresì ad osservare e a fare osservare ai propri preposti ed a tutti propri dipendenti le disposizioni di legge in materia di Igiene del lavoro nonché di prevenzione e protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori, ai sensi del D. Lgs. 626/94 e ss.mm. ii.

15.4 Luogo del prelievo rifiuti inerti

Deposito temporaneo Comunale ubicato in Località Pontignone nel



COMUNE Dell'AQUILA

AREA OPERE E SERVIZI

Servizio Energia, Ecologia e Patrimonio Naturale

Comune dell'Aquila.

ART. 16 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA

Il corrispettivo del servizio è quello risultante dagli atti di gara e cioè il prezzo unitario globale di riferimento €/t 15.04, oltre IVA, per il recupero dei rifiuti di che trattasi, al netto del ribasso offerto dall'aggiudicatario e comprensivo di ogni eventuale altro onere connesso all'esecuzione dell'appalto.

Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione del servizio, avverrà solo a seguito della presentazione della relativa fattura. La stessa dovrà essere corredata di copia di tutti i documenti di trasporto indicanti il peso corrispondente, il certificato di avvenuto smaltimento del rifiuto ritirato e/o ricevuto con indicazione del numero e della bolla di appartenenza ed in particolare previa restituzione di una copia del formulario controfirmato e datato in arrivo dal destinatario ai sensi del D. Lgs. 152/06. Ai fini del pagamento verranno riconosciute solo bolle di pesatura emesse dall'AMMINISTRAZIONE e/o da impianti autorizzati, come previsto nel precedente art. 5. I pagamenti verranno effettuati con accredito in conto corrente postale o bancario intestato all'impresa.

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 75% della cauzione definitiva. L'ammontare residuo verrà svincolato, mediante produzione, su richiesta dell'impresa aggiudicataria, di certificato di avvenuta esecuzione. Tale certificato verrà rilasciato soltanto allo scadere del termine di validità della polizza di cui al precedente art. 8 o, in alternativa, dopo la cessazione dell'appalto, previa produzione di documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di tutti i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti ai lavoratori impegnati nell'appalto e relativi a tutta la durata dell'appalto stesso.

ART. 17 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO

L'AMMINISTRAZIONE si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi, in qualunque momento, tanto durante il perfezionamento della gara quanto durante il periodo dell'appalto. A tale scopo l'impresa



COMUNE Dell'AQUILA

AREA OPERE E SERVIZI

Servizio Energia, Ecologia e Patrimonio Naturale

aggiudicataria assicurerà la necessaria assistenza tecnico -logistica.

ART. 18 - RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell' Impresa che è obbligata a tenere indenne l'AMMINISTRAZIONE da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine, l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Impresa. La polizza, o eventuale appendice alla stessa, dovrà essere stipulata con compagnia assicuratrice e ottenere la preventiva approvazione dell'AMMINISTRAZIONE. La polizza, o eventuale sua appendice, dovrà, altresì, essere vincolata a favore dell'AMMINISTRAZIONE e contenere l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, di comunicare - entro 10 giorni - eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio. I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 3.000.000,00 (tremilioni/00 di euro) per ogni evento dannoso.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, quali ribaltabili, caricatori, ecc., stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'Impresa oltre alle attrezzature stradali utilizzate per il deposito dei rifiuti sul territorio di competenza.

Nel caso di giudizio l'AMMINISTRAZIONE dovrà esserne esclusa ovvero avere rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

ART. 19 - PENALITÀ

Laddove l'impresa aggiudicataria non effettui la rimozione disposta dall'AMMINISTRAZIONE, l'AMMINISTRAZIONE ha facoltà di irrogare penale pari a €300,00 per ogni carico rifiutato, con addebito delle maggiori spese all'impresa aggiudicataria e fatti salvi i maggiori danni.

Nel caso in cui non venga effettuata la rimozione delle macerie per più



COMUNE Dell'AQUILA

AREA OPERE E SERVIZI

Servizio Energia, Ecologia e Patrimonio Naturale

di 5 volte, anche non consecutive, l'AMMINISTRAZIONE avrà facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. La risoluzione avverrà secondo le modalità di cui al successivo art. 22. Nella predetta ipotesi l'AMMINISTRAZIONE potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e spese della impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

In ogni caso l'applicazione delle penalità previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto dell'AMMINISTRAZIONE a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza della impresa appaltatrice, derivassero all'AMMINISTRAZIONE per qualsiasi motivo.

ART. 20 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dagli art. 116 e 117 del D. Lgs. 163/06, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 22 del presente CSA.

ART. 21 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 118 del D. Lgs. 163/06, comunque da comunicare in fase di offerta. Si precisa che è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 22 - RISOLUZIONE E RECESSO

22.1 Risoluzione

L'AMMINISTRAZIONE potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

a) si verifichi, da parte dell'Impresa, la **mancata assunzione del servizio** alla data stabilita dall'AMMINISTRAZIONE;



COMUNE Dell'AQUILA

AREA OPERE E SERVIZI

Servizio Energia, Ecologia e Patrimonio Naturale

- b) venga accertata da parte dell'AMMINISTRAZIONE o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. - I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- c) venga accertata da parte dell'AMMINISTRAZIONE **la cessione del contratto, del credito o il subappalto** in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 20 e 21 del CSA da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- d) si verifichi **la sospensione o cancellazione dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali** (ex Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti);
- e) per mancato rinnovo delle **autorizzazioni** previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- f) si verifichi la **sospensione ingiustificata del servizio** per più di 48 ore (per **abbandono dell'appalto**, salvo che per cause di forza maggiore);
- g) nelle ipotesi di cui al precedente art. 19;
- h) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- i) qualora a carico dell'impresa venga adottata una **misura interdittiva** dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia;
- j) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.

Nelle predette ipotesi l'AMMINISTRAZIONE darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione a mezzo raccomandata AR ovvero a mezzo di atto stragiudiziale, notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare il servizio di cui trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto dell'AMMINISTRAZIONE a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero all'AMMINISTRAZIONE per qualsiasi motivo.

22.2 Recesso

L'AMMINISTRAZIONE si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 5 (cinque) giorni solari, da comunicarsi all' Impresa aggiudicataria con



COMUNE Dell'AQUILA

AREA OPERE E SERVIZI

Servizio Energia, Ecologia e Patrimonio Naturale

lettera raccomandata a\r. Dalla data di efficacia del recesso, l' Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'AMMINISTRAZIONE.

All'impresa aggiudicataria competerà **esclusivamente** un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo.

In ogni caso, l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente fin d'ora a **qualsiasi ulteriore eventuale pretesa** anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 23 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra l'AMMINISTRAZIONE e l'Impresa sarà competente esclusivamente il foro di L'Aquila.

ART. 24 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si intendono richiamate le disposizioni di Legge vigenti in materia.



COMUNE DELL'AQUILA

SERVIZIO ENERGIA, ECOLOGIA E PATRIMONIO NATURALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 2 del 18 gennaio 2010

Oggetto: *MODIFICA TERMINI SCADENZA AFFIDAMENTO PREVISTI NELLA DETERMINA N.69 DEL 07/12/2009 per indizione "procedura negoziata per l'affidamento del servizio di recupero dei materiali inerti omogenei con codice CER CER 17.09.04 e 17.01.07, provenienti dalle macerie selezionate nel sito di deposito temporaneo in località Pontignone – L'Aquila comprensivo del trasporto. Approvazione lettera invito, disciplinare ed elenco ditte".*

L'anno duemiladieci, il giorno diciotto del mese di gennaio, nella sede Comunale provvisoria sita in via Piccinini, presso i locali dell'autoparco Comunale,

IL DIRIGENTE

Visti:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 Aprile 2009 recante la dichiarazione dello stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo in pari data;
- l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3753 del 6 Aprile 2009, recante primi interventi urgenti conseguenti agli eventi sismici del 6 Aprile 2009;
- le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3754 del 9 Aprile 2009, n. 3755 del 15 Aprile 2009, n. 3757 del 21 Aprile 2009, n. 3761 del 1 Maggio 2009, recanti ulteriori disposizioni urgenti conseguenti agli eventi sismici in menzione;
- il Decreto Legge n. 39 del 23 aprile 2009, pubblicato in data 28 aprile 2009, convertito nella L. n. 77/2009, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 ed ulteriori interventi urgenti di protezione civile", ed in particolare l'art. 9 relativo allo "stoccaggio, trasporto e smaltimento dei materiali provenienti da demolizioni";
- l'art. 19 comma 5 dell'OPCM n. 3797 del 30 luglio 2009 che autorizza il Comune di L'Aquila ad affidare, in termini di somma urgenza, i servizi di raccolta, trasporto, raggruppamento per categorie omogenee di rifiuti e loro caratterizzazione, nonché quello di avvio degli stessi alle attività di recupero e smaltimento alla ASM spa Aquilana Società Multiservizi, in deroga a quanto previsto dall'Art. 23 bis del D.L. n.112 del 2008 convertito in Legge 6 agosto 2008 n. 133, ovvero, qualora necessario, ad altre imprese selezionate mediante la procedura prevista dall'art. 57 del D.Lgs. n. 163/06;
- l'art. 19 comma 6 dell'OPCM n. 3797 del 30 luglio 2009 che autorizza il Commissario Delegato ad erogare alla Società ASM spa la somma massima di € 3.000.000,00 per lo svolgimento del servizio, soggetta ad analitica rendicontazione;

Richiamata:

- la deliberazione di G.C. n. 144 del 19.5.2009 con la quale è stato individuato come primo sito da adibire a deposito temporaneo ed alla selezione dei rifiuti la cava ex TEGES in località Pontignone – Aquilentro – L’Aquila;

- la disposizione del Dirigente del Settore Ambiente ed Ecologia Prot. 21112/09 del 14.8.2009 con la quale si individua il complesso delle operazioni derivanti da crolli e dalle demolizioni connesse al sisma, nelle seguenti tre fasi:

1) FASE: demolizione – sommaria individuazione dei materiali tutelati, di pregio e inquinanti eventualmente presenti nei detriti derivanti dalle demolizioni (o da pregressi crolli) – trasporto e conferimento presso il sito di deposito temporaneo;

2) FASE: allestimento del deposito temporaneo – controllo radioattività – classificazione del rifiuto – pesatura – deposito – selezione – frantumazione del materiale utile per la produzione di inerti;

3) FASE: avvio al recupero dei materiali inerti;

- la stessa disposizione del Dirigente del Settore Ambiente ed Ecologia Prot. 21112/09 del 14.8.2009 con la quale si affidano i servizi di raggruppamento per categorie omogenee di rifiuti e loro caratterizzazione alla soc. A.S.M, in deroga all’art. 23 bis del D.L. n. 112/08 convertito in legge n. 133/08 come da progetto predisposto dalla stessa soc. A.S.M sulla gestione del deposito temporaneo dei rifiuti urbani (CER 20 03 99) di cui all’art. 9 c. 1 del d.l. 28.4.2009 N. 39, e ss.mm.ii.;

- la Determina Dirigenziale n.69 del 7 dicembre 2009, con la quale veniva Indetta una procedura negoziata per l’affidamento del servizio di recupero dei materiali inerti omogenei con codice CER 17.09.04 e 17.01.07, provenienti dalle macerie selezionate nel sito di deposito temporaneo in località Pontignone – L’Aquila, comprensiva del trasporto con approvazione della lettera di invito, il disciplinare e l’elenco ditte;

Dato atto:

- sulla scorta di quanto stabilito nella menzionata OPCM n. 3797, art. 19, del 30 luglio 2009 ed in considerazione della somma urgenza con la quale necessita provvedere all’affidamento del servizio in oggetto, in quanto trattasi di attività consequenziali al servizio affidato ad ASM SpA, di dover procedere mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, a mezzo di apposita lettera di invito, da pubblicare all’Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di L’Aquila, mediante la procedura prevista dall’art. 57 del D.Lgs. n. 163/06;

- che la suddetta procedura consente, anche ai sensi della più recente novella legislativa introdotta dal D.Lgs. 163/2006, di selezionare, ove possibile, almeno cinque operatori da invitare a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta, nonché di scegliere l’operatore economico che ha offerto il prezzo più basso, nel pieno rispetto delle norme, patti e condizioni contenuti nella lettera di invito;

Considerato che:

- il sito di deposito temporaneo di Pontignone presso la cava ex TEGES era in esercizio in forza di Decreto di occupazione temporanea del Commissario Delegato rep. n. 16 del 6 agosto 2009 avente scadenza al 31 dicembre 2009;
- la procedura di gara è stata avviata con la su richiamata Determina Dirigenziale n. 69 del 7 dicembre 2009, che prevedeva l'ultima data utile per l'ultimazione del servizio pari alla scadenza del Decreto di Occupazione, vale a dire il 31/12/09;
- la proroga dei termini di occupazione temporanea prevista dal decreto di occupazione del Commissario Delegato n.16 del 06 agosto 2009 avente scadenza al 31 dicembre 2009 è stata disposta con Decreto Commissariale rep. n. 56 del 30 dicembre 2009 , che consente l'occupazione del sito di deposito temporaneo ubicato all'interno dell'area della cava ex- Teges in località Pontignone fino al 31/12/2010;
- pertanto solo successivamente a tale proroga, trasmessa con lettera Prot. *Terremoto Abruzzo* n. 80249 del 30/12/2009, poteva prevedersi un termine per l'esecuzione del servizio successiva al 31/12/2009;

Ritenuto:

- pertanto, di dover procedere, alla luce delle considerazioni suddette, alla variazione del termine ultimo per l'esecuzione del servizio di recupero dei materiali inerti omogenei con codice CER 17.09.04 e 17.01.07, previsto dalla Determina Dirigenziale n. 69/09 nel 31/12/2009 a cinquanta giorni dalla data del formale affidamento;
- confermare che le ditte da invitare sono quelle risultanti dall'elenco pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila che qui si intende integralmente richiamato;
- confermare di voler procedere all'affidamento secondo i quantitativi comunicateci dalla società ASM spa con nota Prot. N. 1731 del 01-12-2009, per un quantitativo complessivo calcolato in circa 13.000,00 tonnellate;

Visti:

- il D.Lgs. n°.267/2000;
- il D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i per quanto non espressamente oggetto di deroga;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 30 marzo 2009 di approvazione del Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di confermare l'indizione, nel rispetto dei principi dell'evidenza pubblica e secondo il criterio del prezzo più basso, di una procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando di gara, per l'esecuzione, sull'importo complessivo stimato in € 195.520,00, oltre IVA, a far data dal formale affidamento per una durata di 50 giorni naturali consecutivi, del servizio di seguito indicato, precisando che lo stesso è considerato a tutti gli effetti servizio di pubblica utilità e, pertanto, non potrà essere sospeso o abbandonato:

- recupero di circa 13.000 tonnellate del materiale inerte classificato con codice CER 17.09.04 e 17.01.07, finalizzato al riuso dello stesso quale materiale utile nei lavori di rinterro e recupero ambientale o come materia prima seconda nel confezionamento di conglomerati, previa caratterizzazione del prodotto, compreso il trasporto degli stessi inerti, dal sito di deposito temporaneo di Pontignone all'impianto di recupero dell'Impresa Appaltatrice;
- di confermare quanto stabilito nella più volte richiamata Determina Dirigenziale n. 69 del 07/12/2009 e che qui si intende integralmente richiamata per esserne parte integrante e sostanziale, con la sola modifica della scadenza del servizio, che dovrà essere espletato in cinquanta giorni dalla data del formale affidamento;
- di dare atto, infine, che la spesa derivante dal suddetto servizio è stata già impegnata con la su richiamata Determina Dirigenziale n. 69 del 07//12/2009 sul CAP 1852 " Spese di gestione dei rifiuti finanziati dalla Protezione Civile, di impegnare la predetta spesa sul Cap 18700 Bil. 2009 "Contributo della Protezione Civile per la gestione dei rifiuti" impegno n.2987/09-acc 864/09;
- di confermare, inoltre, che con successivo provvedimento si procederà all'aggiudicazione dell'affidamento in oggetto;
- di trasmettere la presente determinazione al Servizio economico finanziario, bilancio, patrimonio e provveditorato, al Servizio appalti e contratti, al Servizio emergenza e ricostruzione e alla Segreteria Generale, per gli adempimenti di competenza.

Il Minutante
Geom. Aldo Gianvincenzo

IL DIRIGENTE
Ing. Paola D'Ascanio .